

02/2015

Mod: G99/M150I2-N

Production code: BG150I8 (G150I8)

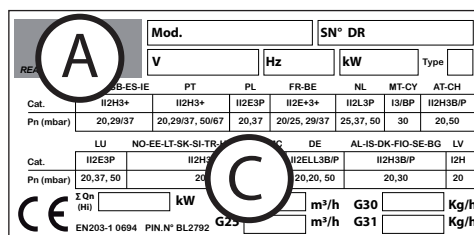
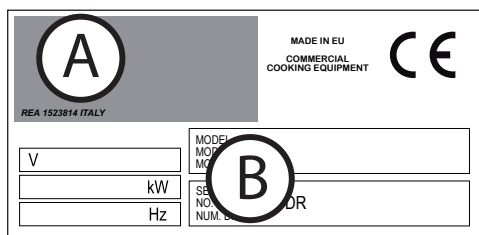


Diamond
catering equipment

CODICE DEL DOCUMENTO - DOCUMENT CODE - CODE DU DOCUMENT CÓDIGO DEL DOCUMENTO - DOKUMENTNUMMER - CÓDIGO DO DOCUMENTO KOD DOKUMENTU - DOCUMENTCODE - КОД ДОКУМЕНТА - DOKUMENTKOD:	N° 177305 2015 - Rev. 5 - 02/2015
EDIZIONE - EDITION - EDITION - EDICIÓN - AUSGABE - EDIÇÃO - WYDANIE - EDITIE - UTGÅVA:	
TIPO DI DOCUMENTO - TYPE OF DOCUMENT - TYPE DE DOCUMENT - TIPO DE DOCUMENTO - DOKUMENT-TYP - TIPO DE DOCUMENTO - TYP DOKUMENTU - DOCUMENTTYPE - ТИП ДОКУМЕНТА - TYP AV DOKUMENT:	M.U.
MODELLO - MODEL - MODÈLE - MODELO - MODELL - МОДЕЛЬ:	GAS
ANNO DI COSTRUZIONE - YEAR OF CONSTRUCTION - ANNÉE DE FABRICATION - AÑO DE FABRICACIÓN - HERSTELLUNGSJAHR - ANO DE FABRICO - ROK PRODUKCJI - BOUWJAAR - ГОД ИЗГОТОВЛЕНИЯ - TILLVERKNINGSÅR:	2015
CONFORMITÀ - CONFORMITY - CONFORMITÉ - DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD - KONFORMITÄT - CONFORMIDADE - ZGODNOŚĆ - CONFORMITEIT - НОРМАТИВНОЕ СООТВЕТСТВИЕ - ÖVERENSSTÄMMELSE:	CE

Targa di identificazione - Identification plate - Plaque d'identification - Placa de identificación - Typenschild - Placa de identificação - Tabliczka identyfikacyjna - Identificatielabel - Паспортная табличка - Identifieringsskylt.

- A - Indirizzo Costruttore - Manufacturer's Address - Adresse du Fabricant - Dirección del fabricante - Anschrift des Herstellers - Endereço do fabricante - Adres Producenta - Adres Fabrikant - Адрес изготовителя - Tillverkarens adress.
 B - Apparecchiatura Elettrica - Electrical Appliance - Appareil Electrique - Sistema eléctrico - Elektrogerät - Aparelhagem elétrica - Urządzenie Elektryczne - Elektrisch Apparaat - Электрооборудование - Elektrisk utrustning.
 C - Apparecchiatura Gas - Gas Appliance - Appareil à Gaz - Sistema de gas - Gasgerät - Aparelhagem a gás - Urządzenie Gazowe - Gasapparaat - Газовое оборудование - Gas utrustning.



	Direttiva Gas 2009/142/CE (ex-90/396/CEE) Gas Directive 2009/142 EC (ex-90/396/EEC) Directive Gaz 2009/142 CE (ex-90/396/CEE) Directiva sobre los aparatos de gas 2009/142/CE (ex-90/396/CEE) Gas-Richtlinie 2009/142/EG (ex-90/396/EWG) Diretiva Gás 2009/142/CE (ex-90/396/CEE) Dyrektywa o urządzeniach spalających paliwa gazowe 2009/142/WE (ex-90/396/EWG) Gasrichtlijn 2009/142/EG (ex-90/396/EEG) Директива по газовому оборудованию 2009/142/EC (ранее-90/396/EEC) Gas direktiv 2009/142/EG (ex-90/396/CEE)	Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE Low Voltage Directive 2006/95/EC Directive Basse Tension 2006/95/CE Directiva de baja tensión 2006/95/CE Niederspannungs-richtlinie 2006/95/EG Diretiva baixa tensão 2006/95/CE Dyrektywa Niskonapięciowa 2006/95/WE Richtlijn lage Spanning 2006/95/EG Директива 2006/95/ЕС по низковольтному оборудованию Lågspänningsdirektivet 2006/95/EC	Direttiva EMC 2004/108/CE EMC Directive 2004/108/EC Directive EMC 2004/108/CE Directiva EMC 2004/108/CE EMV-Richtlinie 2004/108/EG Diretiva EMC 2004/108/CE Dyrektywa EMC 2004/108/WE EMC Richtlijn 2004/108/EG Директива 2004/108/ЕС по электромагнитной совместимости EMC direktivet 2004/108/EC	Smaltimento Apparecchiature elettriche ed elettroniche Waste electrical and electronic equipment Démantèlement des Appareils électriques et électroniques Desguace de equipos eléctricos y electrónicos Entsorgung elektrischer und elektronischer Altgeräte Eliminação das aparelhagens elétricas e eletrônicas Utylizacja odpadów elektrycznych i elektronicznych Afgedankte Elektrische en Elektronische Apparaten Утилизация электрического и электронного оборудования Avyttring av elektriska och elektroniska produkter
GAS-GÁS-GAZ GAZOWY-GAZ ELETTRICO ELECTRIC ELECTRIQUE ELECTRICO ELEKTRISCH ELÉTRICO ELEKTRYCZNY ЭЛЕКТРИЧЕСКАЯ ELEKTRISK	EN 437 EN 203-1 EN 203-2 EN 203-3	EN 62233:2008; EN 60335-2-47:2003 + A1:2008 + A11 :2012	EN 55014-1:2006 + A1:2009 + A2:2011 EN55014-2:1997 + A1:2001 + A2:2008 EN61000-3-2:2006 + A1:2009 + A2:2009 EN61000-3-3:2008	DIRETTIVA 2011/65/EU (ROHS II) DIRETTIVA 2012/19/EU (WEEE)



G1008/98/9
G1508/98/9
G50I77/G100I8/98/9
G150I8/98/9



0. IDENTIFICAZIONE DOCUMENTO

0.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Prefazione - Scopo del documento - Come leggere il documento
Conservazione del documento - Destinatari - Programma di addestramento operatori
Predisposizioni a carico del cliente - Contenuto della fornitura - Destinazione d'uso
Condizioni limite di funzionamento ed ambientali consentite
Collaudo e garanzia

2. INFORMAZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Prefazione - Obblighi - Divieti - Consigli - Raccomandazioni
Indicazioni sui rischi residui
Modalità operativa per odore di gas nell'ambiente

3. ISTRUZIONI PER L'USO - 700

Ubicazione dei principali componenti di controllo e di comando
Modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi

3. ISTRUZIONI PER L'USO - 900-980

Ubicazione dei principali componenti di controllo e di comando
Modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi

3. ISTRUZIONI PER L'USO

Descrizione dei modi di arresto
Arresto per anomalia di funzionamento
Arresto di emergenza
Arresto durante una fase della lavorazione
Messa in funzione per il primo avviamento
Pulizia al primo avviamento
Messa fuori servizio giornaliera e prolungata nel tempo
Avviamento alla produzione
Carico Acqua Intercapedine
Carico Pentola
Accensione/Spegnimento, Controllo del Funzionamento, Scarico del Prodotto - 700
Accensione/Spegnimento, Controllo del Funzionamento, Scarico del Prodotto - 900-980
Messa Fuori Servizio

4. MANUTENZIONE ORDINARIA

Obblighi - Divieti - Consigli - Raccomandazioni
Pulizia giornaliera
Pulizia per messa fuori servizio prolungata nel tempo
Tabella riepilogativa: competenze - intervento - frequenza
Troubleshooting

5. SMALTIMENTO

Messa fuori servizio e smantellamento dell'apparecchiatura
Smaltimento dei rifiuti

Prefazione

Questo documento è stato realizzato dal costruttore nella propria lingua (Italiano). Le informazioni riportate in questo documento sono ad uso esclusivo dell'operatore autorizzato all'utilizzo dell'apparecchiatura in oggetto.

Gli operatori devono essere addestrati su tutti gli aspetti riguardanti il funzionamento e la sicurezza. Particolari prescrizioni di sicurezza (Obbligo-Divieto-Pericolo) sono riportate nel capitolo specifico dell'argomento trattato. Il presente documento non può essere ceduto in visione a terzi senza autorizzazione scritta del costruttore. Il testo non può essere usato in altri stampati senza autorizzazione scritta del costruttore. L'utilizzo di: Figure/Immagine/Disegni/Schemi all'interno del documento, è puramente indicativo e può subire variazioni. Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche esonerandosi dal comunicare sul proprio operato.

Scopo del documento

Ogni interazione tra l'operatore e l'apparecchiatura nell'intero ciclo di vita della stessa è stata attentamente analizzata sia in fase di progettazione che nella stesura del presente documento. E' quindi nostra speranza che tale documentazione possa agevolare nel mantenere l'efficienza caratteristica dell'apparecchiatura. Attenendosi scrupolosamente alle indicazioni riportate, il rischio di infortuni sul lavoro e/o danni economici è minimizzato.

Come leggere il documento

Il documento è diviso in capitoli che radunano per argomenti tutte le informazioni necessarie per utilizzare l'apparecchiatura senza alcun rischio. All'interno di ogni capitolo esiste una suddivisione in paragrafi, ogni paragrafo può avere delle puntualizzazioni titolate con un sotto titolo ed una descrizione.

Conservazione del documento

Il presente documento è parte integrante della fornitura iniziale, pertanto deve essere custodito ed opportunamente utilizzato per tutta la vita operativa dell'apparecchiatura.

Destinatari

Il presente documento è strutturato ad uso esclusivo dell'operatore "Eterogeneo" (Operatore con limitate competenze e mansioni). Persona autorizzata e incaricata di far funzionare l'apparecchiatura con protezioni attive e in grado di svolgere mansioni di manutenzione ordinaria (Pulizia dell'apparecchiatura).

Programma di addestramento operatori

Dietro specifica richiesta dell'utilizzatore, è possibile effettuare un corso di addestramento per gli operatori addetti all'uso dell'apparecchiatura, seguendo le modalità riportate nella conferma d'ordine.

In base alla richiesta potranno essere effettuati presso lo stabilimento del costruttore o dell'utilizzatore i corsi di preparazione per:

- Operatore omogeneo addetto alla manutenzione elettrica/elettronica (Tecnico specializzato).
- Operatore omogeneo addetto alla manutenzione meccanica (Tecnico specializzato).
- Operatore eterogeneo addetto alla conduzione semplice (Conduttore - Utente finale).

Predisposizioni a carico del cliente

Fatti salvi eventuali accordi contrattuali diversi, sono normalmente a carico del cliente:

- predisposizioni dei locali (comprese opere murarie, fondazioni o canalizzazioni eventualmente richieste);
- pavimentazione in bolla perfettamente livellata anti sdrucchiolo senza asperità;
- predisposizione del luogo di installazione e l'installazione stessa dell'apparecchiatura nel rispetto delle quote indicate nel layout (piano di fondazione);
- predisposizione dei servizi ausiliari adeguati alle esigenze dell'impianto (rete elettrica, rete idrica, rete gas, rete di scarico);
- predisposizione dell'impianto elettrico conforme alle disposizioni normative vigenti nel luogo d'installazione;
- illuminazione adeguata, conforme alle normative vigenti nel luogo d'installazione
- eventuali dispositivi di sicurezza a monte e a valle della linea di alimentazione di energia (interruttori differenziali, impianti di messa a terra equipotenziale, valvole di sicurezza, ecc.) previsti dalla legislazione vigente nel paese d'installazione;
- impianto di messa a terra conforme alle normative vigenti
- predisposizione se necessario (vedi specifiche tecniche) di un impianto per l'addolcimento dell'acqua.

Contenuto della fornitura

- Apparecchiatura
- Coperchio/Coperchi
- Cestello metallico/Cestelli metallici
- Griglia supporto cestello
- Tubi e/o cavi per l'allacciamento alle fonti di energia (solo nei casi previsti indicati nella commessa di lavoro).

A seconda della commessa d'ordine il contenuto della fornitura può variare.

Destinazione d'uso

L'utilizzo dell'apparecchiatura oggetto di questa documentazione è da considerarsi "Uso Proprio" se adibito al trattamento per la cottura o la rigenerazione di generi destinati ad uso alimentare, ogni altro uso è da considerarsi "Uso Improprio" e quindi pericoloso. L'apparecchiatura deve essere utilizzata nei termini previsti dichiarati nel contratto ed entro i limiti di portata prescritti e riportati nei rispettivi paragrafi.

E' assolutamente vietato l'utilizzo a scopo di friggitrice.

Condizioni consentite per il funzionamento

L'apparecchiatura è stata progettata esclusivamente per funzionare all'interno di locali entro i limiti tecnici e di portata prescritti. Al fine di ottenere il funzionamento ottimale e in condizioni di sicurezza è necessario rispettare le seguenti indicazioni.

L'installazione dell'apparecchiatura deve avvenire in un luogo idoneo, ossia tale da permettere le normali operazioni di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria. Occorre pertanto predisporre lo spazio operativo per eventuali interventi manutentivi in modo tale da non compromettere la sicurezza dell'operatore.

Il locale deve inoltre essere provvisto delle caratteristiche richieste per l'installazione quali:

- umidità relativa massima: 80%;
- temperatura minima dell'acqua di raffreddamento $> + 10^{\circ}\text{C}$;
- il pavimento deve essere anti sdrucciolo e l'apparecchiatura posizionata perfettamente in piano;
- il locale deve avere un impianto di areazione e di illuminazione come prescritto dalle normative vigenti nel paese dell'utilizzatore;
- il locale deve avere la predisposizione per lo scarico delle acque grigie, e deve avere interruttori e saracinesche di blocco che escludano all'occorrenza ogni forma di alimentazione a monte dell'apparecchiatura;
- Le pareti immediatamente a ridosso dell'apparecchiatura devono essere ignifughe e/o isolate dalle possibili fonti di calore.

Collaudo e garanzia

Collaudo: l'apparecchiatura è stata collaudata dal costruttore durante le fasi di montaggio nella sede dello stabilimento di produzione. Tutti i certificati relativi al collaudo effettuato saranno consegnati al cliente.

Garanzia: l'apparecchiatura è coperta da garanzia per un periodo di 12 mesi, secondo le specifiche riportate nel contratto di vendita. Se durante il periodo di validità, si verificassero funzionamenti difettosi o guasti di parti dell'apparecchiatura che rientrano nei casi indicati dalla garanzia, dopo le opportune verifiche, si provvederà alla riparazione o sostituzione delle parti difettose.

Le parti difettose in garanzia vengono riparate o sostituite gratuitamente. Sono sempre a carico del cliente le spese di trasporto e/o spedizione, nonché le spese di viaggio andata/ritorno relative all'intervento dei tecnici del costruttore nella sede del cliente.

I costi di manodopera relativi all'intervento dei tecnici del costruttore presso la sede del cliente, per la rimozione di difetti in garanzia sono a carico del costruttore, salvo i casi in cui la natura del difetto sia tale da poter essere agevolmente rimossa sul posto da parte del cliente.

Sono esclusi dalla garanzia tutti gli utensili ed i materiali di consumo, eventualmente forniti dal costruttore assieme alle macchine.

Il Costruttore si ritiene responsabile dell'apparecchiatura nella sua configurazione originale.

Il costruttore declina ogni responsabilità per uso improprio dell'apparecchiatura, per danni causati in seguito ad operazioni non contemplate in questo manuale o non autorizzate preventivamente dal costruttore stesso.

La garanzia decade nei casi di:

- Danni provocati dal trasporto e/o dalla movimentazione, qualora si verificasse tale evento, è necessario che il cliente informi il rivenditore ed il trasportatore via fax o RR e annoti sulle copie dei documenti di trasporto quanto accaduto. Il tecnico specializzato ad installare l'apparecchio giudicherà in base al danno se può essere effettuata l'installazione.

La garanzia inoltre decade in presenza di:

- Danni provocati da una errata installazione.
- Danni provocati da usura delle parti per uso improprio.
- Danni provocati da uso di ricambi non consigliati o non originali.
- Danni provocati da un'errata manutenzione e/o danni provocati dalla mancanza di manutenzione.
- Danni provocati da una non osservanza delle procedure descritte nel presente documento.

Autorizzazione

Per autorizzazione s'intende il permesso d'intraprendere un'attività inerente all'apparecchiatura.

L'autorizzazione è data da colui che è responsabile dell'apparecchiatura (costruttore, acquirente, firmatario, concessionario e/o titolare del locale).

Prefazione

	Il manuale per l'utilizzo è stato realizzato per l'operatore "Eterogeneo" (Operatore con limitate competenze e mansioni). Persona autorizzata e incaricata di far funzionare l'apparecchiatura con protezioni attive e in grado di svolgere mansioni di manutenzione ordinaria (Pulizia dell'apparecchiatura).
	Gli operatori che utilizzano l'apparecchiatura devono essere addestrati in tutti gli aspetti riguardanti il funzionamento e la sicurezza. Quindi dovranno interagire utilizzando modi e strumenti appropriati, rispettando le norme di sicurezza richieste.
	Le informazioni riportate in questo documento non contemplano il trasporto, l'installazione e la manutenzione straordinaria che dovranno essere eseguite da operatori tecnici qualificati al tipo d'intervento da eseguire.
	L'operatore "Eterogeneo" destinatario di questa documentazione deve operare sull'apparecchiatura dopo che il tecnico preposto ha terminato l'installazione (trasporto fissaggio allacciamenti elettrici, idrici, gas e di scarico).
	Il presente documento non riguarda le informazioni su ogni modifica o variazione di questa apparecchiatura. Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche esonerandosi dal comunicare sul proprio operato.

Obblighi - Divieti - Consigli - Raccomandazioni

	Al ricevimento, aprire l'imballaggio della macchina verificare che la macchina e gli accessori non abbiano subito danni durante il trasporto. In presenza di danni, segnalare tempestivamente al trasportatore quanto rilevato e non procedere con l'installazione dell'apparecchiatura. Rivolgarsi a personale qualificato ed autorizzato per segnalare il problema rilevato. Il costruttore non è responsabile dei danni causati durante il trasporto.
	Divieto di effettuare qualsiasi intervento a persone non autorizzate (inclusi bambini, disabili e persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali e mentali). Divieto di effettuare qualsiasi intervento senza aver preso visione dell'intera documentazione.
	Leggere le istruzioni prima di effettuare qualsiasi operazione.
	Escludere ogni forma di alimentazione (elettrica - gas - idrica) a monte dell'apparecchiatura ogni qualvolta si debba operare in condizioni di sicurezza.
	Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare. In merito ai dispositivi di protezione individuali, la Comunità Europea ha emanato le direttive alle quali gli operatori devono obbligatoriamente attenersi.
	Non lasciare oggetti o materiale infiammabile in prossimità dell'apparecchiatura. Non ostruire le aperture e/o feritoie di aspirazione o di smaltimento del calore.
	Utilizzare le normative vigenti per lo smaltimento dei rifiuti speciali.
	Nel caricare e scaricare il prodotto dall'apparecchiatura permane il rischio residuo di ustione, tale rischio può verificarsi venendo in contatto accidentale con: superfici, teglie, materiale trattato.
	Utilizzare i contenitori per la cottura in modo che durante la lavorazione del prodotto possano rimanere a vista dell'operatore. Contenitori con all'interno dei liquidi, possono durante il trattamento di cottura traboccare creando una situazione di pericolo.
	La mancata igiene dell'apparecchiatura porta al deterioramento precoce della stessa, questa condizione ne condiziona il funzionamento e può creare delle situazioni di pericolo.
	E' assolutamente vietato manomettere o asportare targhette e pittogrammi applicati all'apparecchiatura.
	Conservare con cura il presente documento in modo che sia sempre disponibile a tutti gli utilizzatori dell'apparecchiatura i quali potranno all'occorrenza prenderne visione.
	I comandi dell'apparecchiatura possono essere azionati solo con le mani. I danni provocati dall'impiego di oggetti appuntiti, affilati o simili faranno decadere qualsiasi diritto di garanzia.
	Per minimizzare i pericoli di scosse e incendi, non collegare o scollegare l'unità con le mani bagnate
	Ogni qualvolta si debba accedere nell'area di cottura è importante ricordare che permane il pericolo di ustione. E' quindi obbligatorio adottare misure di protezione individuale adeguate

2. INFORMAZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Indicazione sui rischi residui

Pur avendo adottato regole di “buona tecnica di costruzione” e disposizioni legislative che regolamentano la fabbricazione ed il commercio del prodotto stesso, rimangono tuttavia presenti dei “rischi residui” che per natura stessa dell'apparecchiatura non è stato possibile eliminare. Tali rischi comprendono:

	Rischio residuo di folgorazione: Tale rischio sussiste nel caso si debba intervenire su dispositivi elettrici e/o elettronici in presenza di tensione.
	Rischio residuo di ustione: Tale rischio sussiste nel caso si venga a contatto in modo accidentale con materiali ad alte temperature.
	Rischio residuo di ustione per fuoriuscita materiale Tale rischio sussiste nel caso si venga a contatto in modo accidentale con contenitori troppo pieni di liquidi, e/o di solidi che in fase di riscaldamento cambiano morfologia (passando da uno stato solido ad uno liquido), possono se utilizzati in modo scorretto essere causa di ustione. In fase di lavorazione i contenitori utilizzati devono essere posizionati su livelli facilmente visibili.
	Rischio residuo di esplosione Tale rischio sussiste con: • presenza di odore di gas nell'ambiente; • utilizzo dell'apparecchiatura in atmosfera contenente sostanze a rischio di esplosione; • utilizzo di alimenti in contenitori chiusi (come ad esempio barattoli e scatolette), se questi non sono adatti allo scopo; • utilizzo con liquidi infiammabili (come ad esempio alcool).
	Rischio residuo di incendio Tale rischio sussiste con: • utilizzo della pentola a scopo di friggitrice.

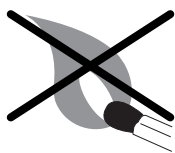
Modalità operativa per odore di gas nell'ambiente

	In presenza di odore di gas nell'ambiente è obbligatorio attuare con la massima urgenza le procedure descritte al seguito.
---	---

- Interrompere immediatamente l'alimentazione del gas (Chiudere il rubinetto di rete particolare A).
- Areare immediatamente il locale.
- Non azionare nessun dispositivo elettrico nell'ambiente (Particolare B-C-D).
- Non azionare nessun dispositivo che possa produrre scintille o fiamme (Particolare B-C-D).
- Utilizzare un mezzo di comunicazione esterno all'ambiente da dove si è verificato l'odore di gas per avvertire gli enti proposti (azienda elettrica e/o vigili del fuoco).



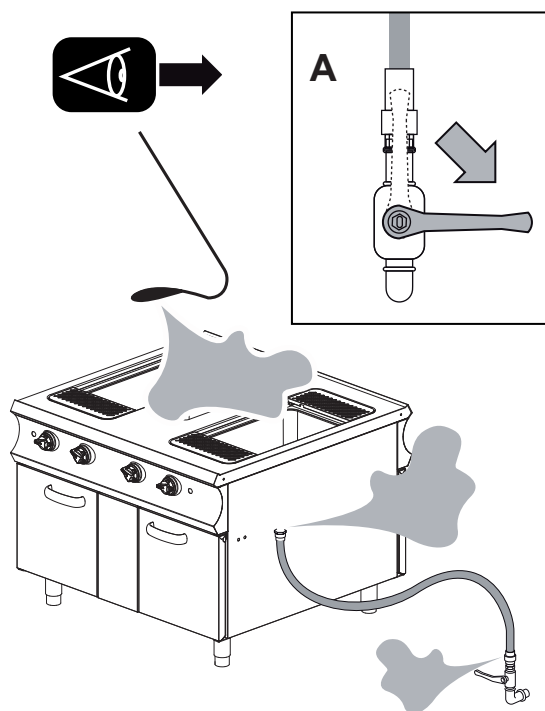
B



C



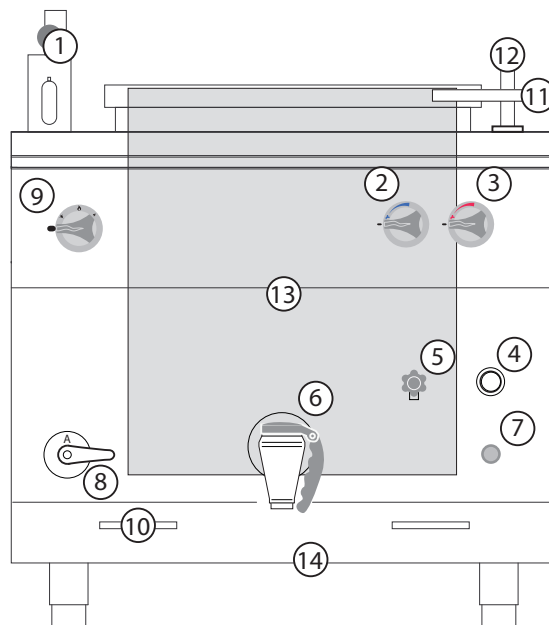
D



Ubicazione dei principali componenti

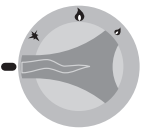
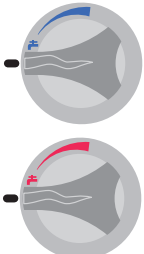
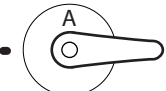
La disposizione delle figure è puramente indicativa e può subire variazioni.

1. Valvola di sicurezza pressione intercapedine.
2. Rubinetto acqua fredda per l'immissione di acqua nel vano cottura.
3. Rubinetto acqua calda per l'immissione di acqua nel vano cottura.
4. Termometro di controllo temperatura acqua intercapedine.
5. Rubinetto di portata a livello e controllo acqua dell'intercapedine.
6. Saracinesca di scarico alimenti dal vano cottura.
7. Valvola per l'accensione (vedi Modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi).
8. Saracinesca di carico acqua all'interno dell'intercapedine.
9. Manopola termostato (vedi Modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi).
10. Controllo della fiamma pilota (interno apparecchiatura).
11. Maniglione apertura/chiusura coperchio.
12. Convogliatore per l'immissione di acqua nel vano cottura.
13. Vano cottura.
14. Tappo di scarico acqua intercapedine (interno apparecchiatura).



Modalità e funzione manopole, saracinesche, pulsanti e indicatori luminosi

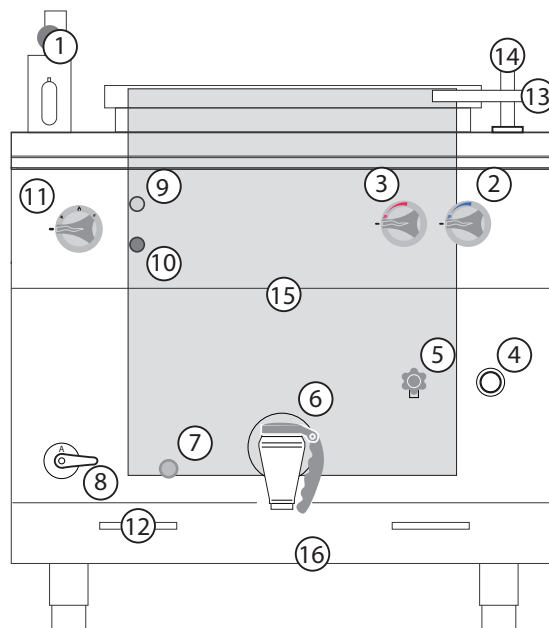
La disposizione delle figure è puramente indicativa e può subire variazioni.

	Manopola di regolazione fuochi (GAS). Esegue tre diverse funzioni: 1. Accensione della fiamma pilota e bruciatore. 2. Regolazione della fiamma (minimo - massimo). 3. Spegnimento dell'apparecchiatura.
	Pulsante piezoelettrico (GAS). Esegue una sola funzione: 1. Premuto produce la scintilla d'accensione sulla fiamma pilota.
	Manopole riempimento acqua calda e fredda (GAS/ELETTRICO). Funzioni: 1. Apertura flusso dell'acqua. 2. Chiusura flusso dell'acqua.
	Saracinesca riempimento acqua (GAS/ELETTRICO). Funzioni: 1. Apertura flusso per il livellamento dell'acqua all'interno dell'intercapedine. 2. Chiusura flusso dell'acqua all'interno dell'intercapedine
	Rubinetto livello acqua intercapedine (GAS/ELETTRICO). Funzioni: 1. Rubinetto per il controllo e la regolazione del livello dell'acqua nell'intercapedine.

Ubicazione dei principali componenti

La disposizione delle figure è puramente indicativa e può subire variazioni.

1. Valvola di sicurezza pressione intercapedine.
2. Rubinetto acqua fredda per l'immissione di acqua nel vano cottura.
3. Rubinetto acqua calda per l'immissione di acqua nel vano cottura.
4. Visore di controllo livello acqua intercapedine.
5. Rubinetto di portata a livello e controllo acqua dell'intercapedine.
6. Saracinesca di scarico alimenti dal vano cottura.
7. Valvola per l'accensione (vedi Modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi).
8. Saracinesca di carico acqua all'interno dell'intercapedine.
9. Indicatore luminoso giallo (vedi Modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi).
10. Indicatore luminoso verde (vedi Modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi).
11. Manopola termostato (vedi Modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi).
12. Controllo della fiamma pilota (interno apparecchiatura).
13. Maniglione apertura/chiusura coperchio.
14. Convogliatore per l'immissione di acqua nel vano cottura.
15. Vano cottura.
16. Tappo di scarico acqua intercapedine (interno apparecchiatura).



Modalità e funzione manopole, saracinesche, pulsanti e indicatori luminosi

La disposizione dei tasti nelle figure è puramente indicativa e può subire variazioni.

	Manopola di regolazione fuochi (GAS). Esegue tre diverse funzioni: 1. Accensione della fiamma pilota e bruciatore. 2. Regolazione della fiamma (minimo - massimo). 3. Spegnimento dell'apparecchiatura.
	Manopola di controllo temperatura acqua intercapedine (GAS). Esegue due diverse funzioni: 1. Regolazione della temperatura dell'acqua nell'intercapedine. 2. Arresta il riscaldamento dell'acqua nell'intercapedine.
	Pulsante piezoelettrico (GAS). Esegue una sola funzione: 1. Premuto produce la scintilla d'accensione sulla fiamma pilota.
	Valvola accensione e spegnimento (GAS). Esegue tre diverse funzioni: 1. Accensione Piezoelettrica: Immette gas e produce la scintilla d'accensione sulla fiamma pilota. 2. Accensione Bruciatore: Immette gas nel circuito riscaldante. 3. Posizione Zero: Arresta l'afflusso di gas alla fiamma pilota.
	Manopole riempimento acqua calda e fredda (GAS/ELETTRICO). Funzioni: 1. Apertura flusso dell'acqua. 2. Chiusura flusso dell'acqua.
	Saracinesca riempimento acqua (GAS/ELETTRICO). Funzioni: 1. Apertura flusso per il livellamento dell'acqua all'interno dell'intercapedine. 2. Chiusura flusso dell'acqua all'interno dell'intercapedine.
	Rubinetto livello acqua intercapedine (GAS/ELETTRICO). Funzioni: 1. Rubinetto per il controllo e la regolazione del livello dell'acqua nell'intercapedine.
1. 2.	Indicatori luminosi. 1. Giallo: Indica una fase di riscaldamento - 2. Verde: Indica una fase di funzionamento

3. ISTRUZIONI PER L'USO

Descrizione dei modi di arresto

	Nelle condizioni di arresto per anomalia di funzionamento e di emergenza è obbligatorio, nel caso di imminente pericolo, chiudere tutti i dispositivi di blocco delle linee di alimentazione a monte dell'apparecchiatura (Elettrica-Idrica-Gas).
	Il disegno illustra le varie posizioni che assumono le manopole durante l'arresto di emergenza (A1-B1-C1-D1-E1) e l'arresto durante una fase della lavorazione (A2-B2-C2-D2-E2).

Arresto per anomalia di funzionamento

Termostato di sicurezza

Dotazione di serie sui seguenti modelli:

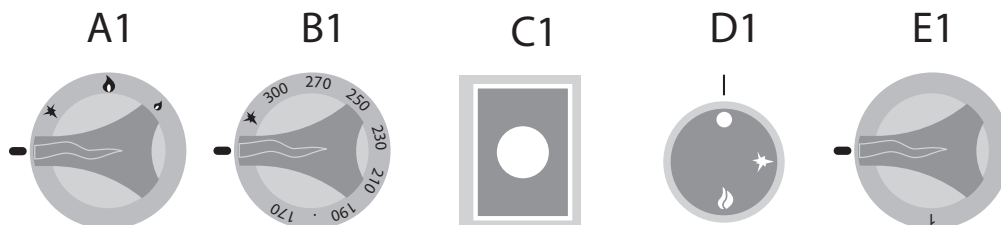
- Friggitrice (presente su tutti i modelli)
- Brasiera (presente su tutti i modelli)
- Pentola (presente su tutti i modelli)
- Cuocipasta (solo su modello Elettrico)
- Cucina (presente su tutti i modelli con forno elettrico)
- Frytop presente su tutti i modelli elettrici (solo per 900-980)
- Pietra lavica (non presente)
- Bagnomaria (non presente)
- Tutta piastra (solo per 900-980: presente su tutti i modelli con forno gas)

Arresto: In situazioni o circostanze che possono risultare pericolose, il termostato di sicurezza interviene e arresta automaticamente la generazione di calore. Il ciclo di produzione viene interrotto in attesa che venga rimossa la causa dell'anomalia.

Riavvio: Dopo aver risolto l'inconveniente che ha generato l'entrata in funzione del termostato di sicurezza, l'operatore tecnico autorizzato può riavviare il funzionamento dell'apparecchiatura per mezzo degli appositi comandi.

Arresto di emergenza

In situazioni o circostanze che possono risultare pericolose, ruotare a seconda del modello la manopola in posizione "Zero" (A-B-C-D-E-1). Vedi modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi.

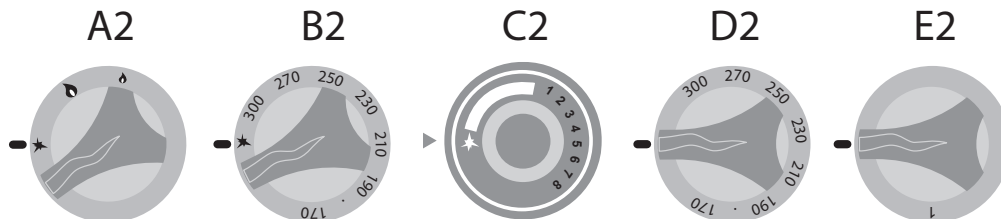


Arresto durante una fase della lavorazione

In situazioni o circostanze che necessitano l'arresto temporaneo della generazione di calore agire in questo modo:

- Apparecchiatura Gas: Ruotare le manopole in posizione piezoelettrica (A-B-C-2), la fiamma pilota rimane in funzione mentre l'afflusso di gas nel bruciatore si interrompe.
- Apparecchiatura Elettrica: Ruotare le manopole "D2-E2" in posizione "Zero" per arrestare la generazione di calore.

(Vedi modalità e funzione manopole tasti e indicatori luminosi).



3. ISTRUZIONI PER L'USO

Messa in funzione per il primo avviamento

	L'apparecchiatura al primo avviamento e dopo un fermo prolungato nel tempo, deve essere pulita accuratamente per eliminare qualsiasi residuo di materiale estraneo (Vedi Manutenzione Ordinaria).
    	Pulizia al primo avviamento Non pulire l'apparecchiatura utilizzando getti d'acqua a pressione e/o diretti. Rimuovere manualmente la pellicola protettiva di rivestimento esterno e pulire accuratamente tutte le parti esterne dell'apparecchiatura. Al termine delle operazioni descritte per la pulizia delle parti esterne, è necessario procedere come descritto in "Pulizia Giornaliera" (Vedi Manutenzione Ordinaria).

Messa in funzione giornaliera

Procedura:

1. Verificare l'ottimo stato di pulizia ed igiene dell'apparecchiatura.
2. Verificare il corretto funzionamento del sistema di aspirazione del locale.
3. Inserire se del caso la spina dell'apparecchiatura nell'apposita presa di alimentazione elettrica.
4. Aprire le lucchettature di rete a monte dell'apparecchiatura (Gas - Idrica - Elettrica).
5. Verificare che lo scarico dell'acqua (se presente) sia libero da occlusioni.
6. Procedere con le operazioni descritte in "Avviamento alla produzione".

	All'interno della rete di alimentazione gas (se mai utilizzata o utilizzata molto sporadicamente) possono formarsi delle bolle d'aria, è indispensabile predisporre l'impianto in modo da eliminare questo inconveniente.
	Per liberare l'aria all'interno della tubatura è sufficiente aprire la lucchettatura di rete, ruotare tenendo premuta la manopola dell'apparecchiatura in posizione piezoelettrica, posizionare una fiamma (fiammifero o altro) sul pilota e attendere l'accensione.
	Terminata la procedura di accensione della fiamma pilota, ruotare la manopola in posizione "massimo" per qualche secondo in modo da stabilizzare la fiamma. Al termine della procedura riposizionare la manopola in posizione "Zero" e se del caso, chiudere la saracinesca di rete.

Messa fuori servizio giornaliera e prolungata nel tempo

Procedura:

1. Chiudere le lucchettature di rete a monte dell'apparecchiatura (Gas - Idrica - Elettrica).
2. Verificare che i rubinetti di scarico (se presenti) siano in posizione "Chiuso".
3. Verificare l'ottimo stato di pulizia ed igiene dell'apparecchiatura (Vedi Manutenzione Ordinaria).

	In caso di inattività prolungata nel tempo, proteggere le parti più esposte a fenomeni di ossidazione come descritto nell'apposito capitolo (Vedi Manutenzione Ordinaria).
---	--

3. ISTRUZIONI PER L'USO

Avviamento alla produzione

	Prima di procedere nelle operazioni vedi "Messa in funzione giornaliera".
	Nel caricare e scaricare il prodotto dall'apparecchiatura permane il rischio residuo di ustione, tale rischio può verificarsi con il contatto accidentale su: vano cottura - piano cottura - recipienti o materiale trattato.
	Adottare misure di protezione individuale adeguate. Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare.
	E' assolutamente vietato l'utilizzo della pentola a scopo di friggitrice.
	L'apparecchiatura deve essere utilizzata con l'ausilio di acqua potabile all'interno dell'intercapedine e del vano cottura, ogni altro utilizzo è considerato uso improprio e quindi pericoloso.
	Alla prima accensione attendere che la possibile formazione d'aria all'interno del circuito gas fuoriesca completamente dal condotto.

Carico Acqua Intercapedine

Nei modelli previsti ruotare in posizione di scarico (Aperto) il rubinetto di controllo dell'acqua dell'intercapedine (Fig. 1 A).

Ruotare in posizione carico (Aperto) la saracinesca di riempimento acqua all'interno dell'intercapedine (Fig. 2 A).

	Verificare quotidianamente la presenza di acqua nell'intercapedine e, se del caso, agire sulla saracinesca di carico e sul rubinetto di controllo.
	La capienza d'acqua contenuta nell'intercapedine è di 8,5 litri per la 700. Per la 900-980 è di 13 o 17 litri, a seconda dei modelli.
	Il completo riempimento dell'intercapedine in fase di carico acqua viene segnalato dalla fuoriuscita d'acqua del rubinetto di controllo (Fig. 1 B1).

A riempimento avvenuto chiudere contemporaneamente la saracinesca di carico e il rubinetto di controllo acqua nell'intercapedine (Fig. 1-2 B).

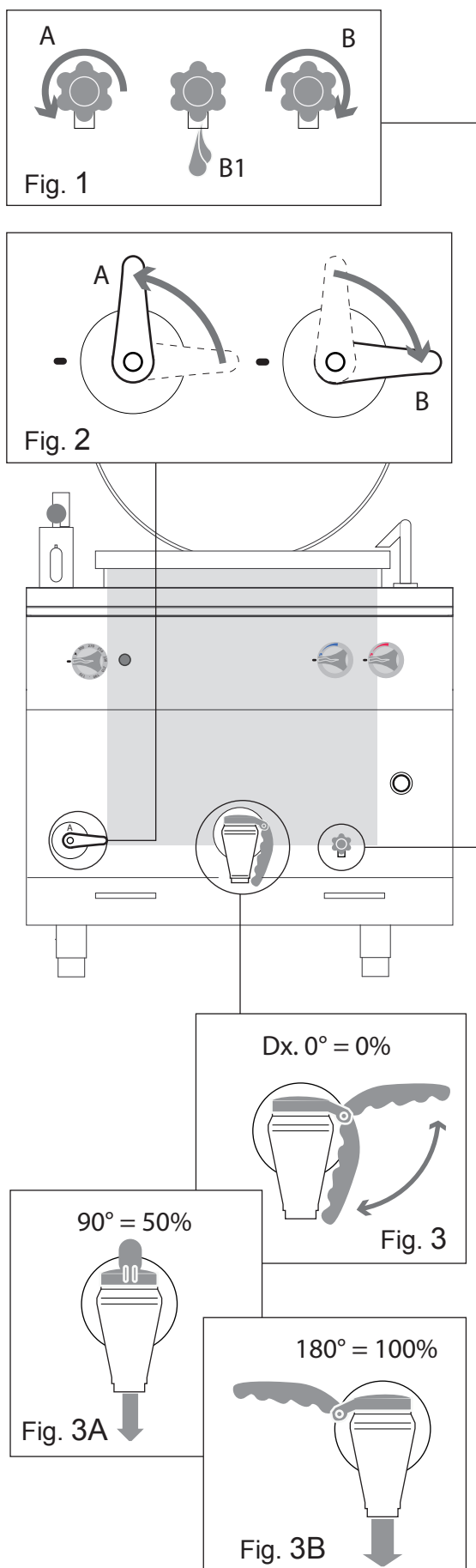
Terminate con successo le operazioni di carico acqua all'interno dell'intercapedine, procedere se del caso al carico della pentola.

Carico Pentola

Verificare che la saracinesca di scarico vano cottura sia in posizione di "Chiuso" (Fig. 3).

	La saracinesca di scarico si apre alzando la maniglia e ruotandola di 90°/180° (Fig.3A -3B) rispetto alla posizione di valvola chiusa (Fig.3).
--	--

Alzare il coperchio della pentola e procedere con il carico all'interno del vano cottura del materiale da lavorare.



	Nel carico del vano cottura, rispettare il livello di massimo carico indicato all'interno dello stesso vano.
	Non immettere nel vano cottura sale da cucina in grossa pezzatura, depositandosi sul fondo non avrebbe la possibilità di sciogliersi completamente.
	E' possibile immettere acqua (calda e/o fredda) all'interno del vano cottura agendo sulle 2 manopole (Fig.4).

Per effettuare il carico acqua nel vano cottura è necessario:

- Alzare se del caso il coperchio del vano cottura.
- Ruotare il convogliatore in direzione vano cottura (Fig. 5).
- Aprire a scelta (calda-fredda-entrambe) la manopola di carico acqua (Fig. 4A) e riempire la vasca come da esigenza di lavorazione.
- Al termine del riempimento chiudere la/e manopola/e (Fig.4B).
- Riposizionare il convogliatore in modo da non ostacolare la corsa del coperchio di chiusura (Fig. 5).

Accensione/Spengimento

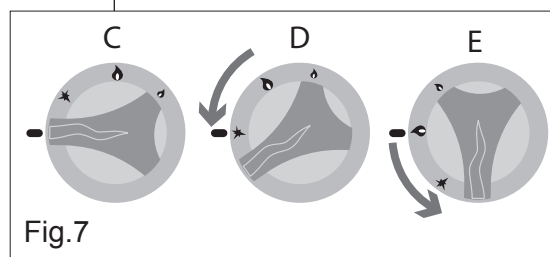
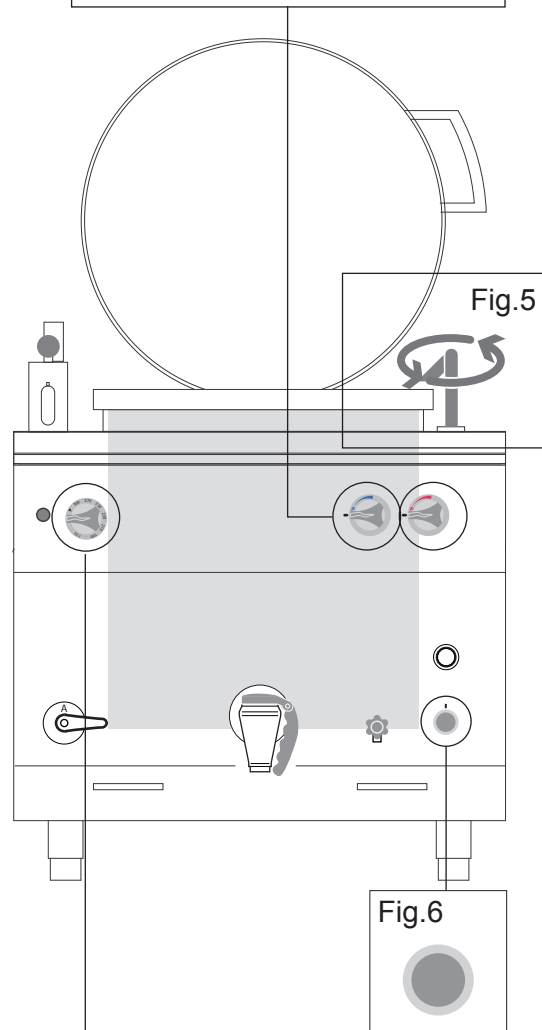
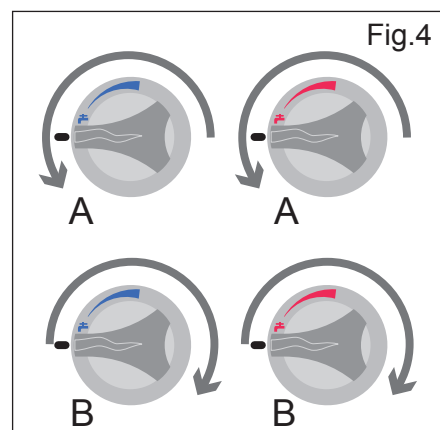
	L'apparecchiatura deve essere accesa dopo aver effettuato il riempimento d'acqua all'interno dell'intercapedine. Non accendere a secco (vedi pagina precedente).
	L'apparecchiatura deve essere accesa dopo aver effettuato il carico d'acqua all'interno del vano di cottura. Non accendere a secco (con il vano cottura vuoto).

Ruotare tenendo premuta la manopola comando bruciatore in posizione piezoelettrica (Fig.7D).

Contemporaneamente alla rotazione della manopola premere il pulsante (Fig.6) per generare la scintilla d'accensione della fiamma pilota.

All'accensione della fiamma pilota (visibile aprendo lo sportellino inferiore dell'apparecchiatura) per regolare la fiamma d'esercizio, ruotare la manopola (Fig.7E) in posizione minimo e/o massimo.

Ruotare in posizione "Zero" (Fig. 7C) la manopola di accensione per spegnere l'apparecchiatura.



Controllo Del Funzionamento

	Durante il funzionamento la temperatura dell'intercapedine viene rilevata dal termometro (Fig.9).
	Durante il funzionamento la pressione presente all'interno dell'intercapedine viene rilevata dal manometro posto sulla valvola (Fig. 8C) e superati i kPa 50 si aziona automaticamente lo sfiato (Fig. 8A).
	La valvola di sicurezza di pressione può essere attivata manualmente agendo sul pomello posto sulla stessa (Fig. 8B), tale operazione consente di diminuire la pressione all'interno del circuito.
	Durante l'esercizio controllare la temperatura, all'occorrenza aggiungere acqua nell'intercapedine agendo sulla saracinesca di carico acqua.

Raggiunta la pressione d'esercizio (evidenziata dallo sfiato della valvola di sicurezza), ruotare la manopola comando bruciatore in posizione di minimo.

Durante l'esercizio controllare il livello dell'acqua all'interno del vano cottura, all'occorrenza portare a livello agendo sulle manopole di carico acqua.

	Nel rabbocco dell'acqua durante il funzionamento permane il rischio residuo di ustione. Utilizzare mezzi adeguati di prevenzione e di protezione.
--	---

Terminate le operazioni di cottura del materiale in lavorazione, per spegnere l'apparecchiatura, ruotare in posizione "Zero" la manopola comando bruciatore.

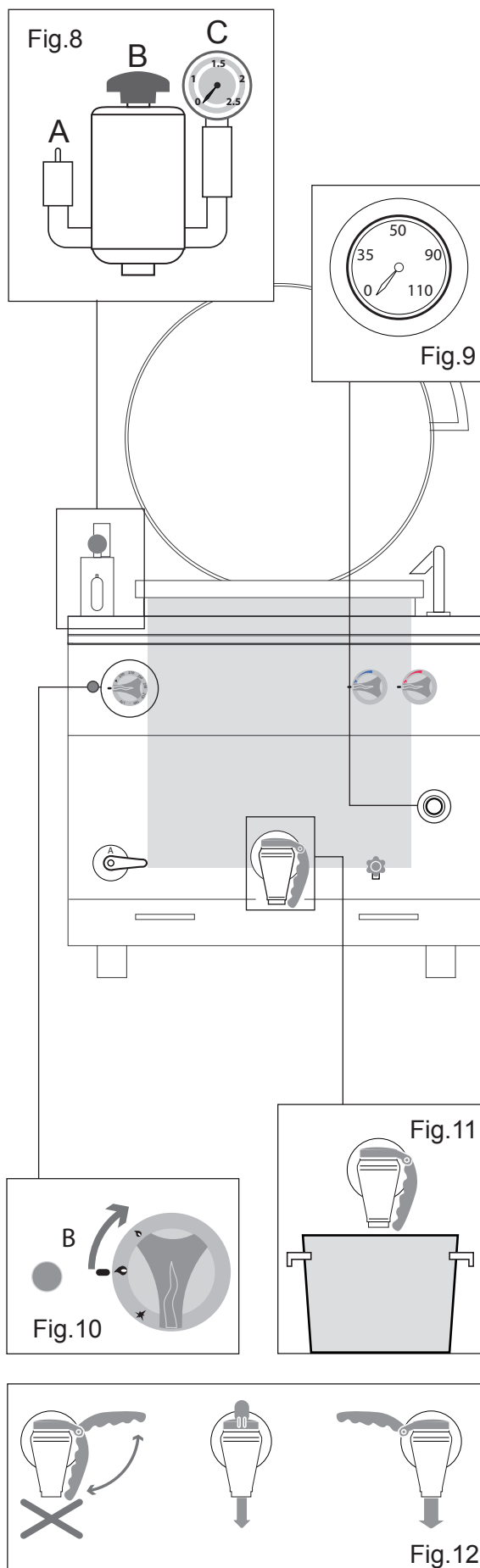
Scarico del prodotto

Ruotare in posizione "Zero" (Fig. 10B) la manopola comando bruciatore.

	Nelle operazioni di scarico prodotto riempire fino a metà capienza il contenitore di raccolta per una sicura movimentazione.
	Adottare misure di protezione individuale adeguate. Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare.

1. Posizionare un contenitore (Appropriato per materiale e capienza) sotto la saracinesca di scarico (Fig. 11).
2. Sollevare la maniglia e iniziare la rotazione, la maniglia può ruotare di 180° (Vedi Fig. 12).
3. Controllare visivamente il riempimento del contenitore. Una volta riempito per circa 3/4 della capienza totale, chiudere la saracinesca.
4. Posizionare il contenitore in un luogo preventivamente predisposto per lo stazionamento il prodotto lavorato.

Ripetere le operazioni 1-2-3-4 fino al completo svuotamento del vano cottura.



	Nel carico del vano cottura, rispettare il livello di massimo carico indicato all'interno dello stesso vano.
	Non immettere nel vano cottura sale da cucina in grossa pezzatura, depositandosi sul fondo non avrebbe la possibilità di sciogliersi completamente.
	E' possibile immettere acqua (calda e/o fredda) all'interno del vano cottura agendo sulle 2 manopole (Fig.4).

Per effettuare il carico acqua nel vano cottura è necessario:

- Alzare se del caso il coperchio del vano cottura.
- Ruotare il convogliatore in direzione vano cottura (Fig. 5).
- Aprire a scelta (calda-fredda-entrambe) la manopola di carico acqua (Fig. 4A) e riempire la vasca come da esigenza di lavorazione.
- Al termine del riempimento chiudere la/e manopola/e (Fig.4B).
- Riposizionare il convogliatore in modo da non ostacolare la corsa del coperchio di chiusura (Fig. 5).

	Nel rabbocco dell'acqua durante il funzionamento permane il rischio residuo di ustione. Utilizzare mezzi adeguati di prevenzione e di protezione.
--	---

Accensione/Spegnimento

	L'apparecchiatura deve essere accesa dopo aver effettuato il riempimento d'acqua all'interno dell'intercapedine. Non accendere a secco (vedi pagina precedente).
	L'apparecchiatura deve essere accesa dopo aver effettuato il carico d'acqua all'interno del vano di cottura. Non accendere a secco (con il vano cottura vuoto).

Modello con intercapedine (indiretto)

Ruotare tenendo premuta la valvola in posizione piezoelettrica (Fig. 6 D) fino all'accensione della fiamma pilota.

Dopo circa 20", il mantenimento di accensione della fiamma pilota (Fig. 6), rilasciare il pulsante.

Aprire lo sportello inferiore dell'apparecchiatura e verificare visivamente il mantenimento di accensione della fiamma pilota.

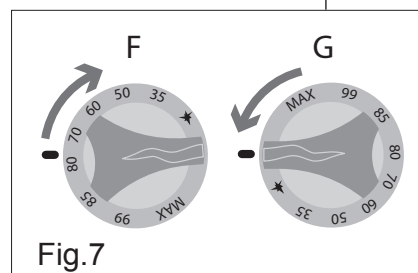
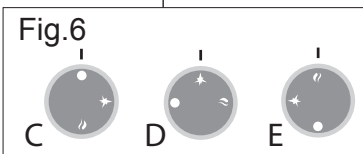
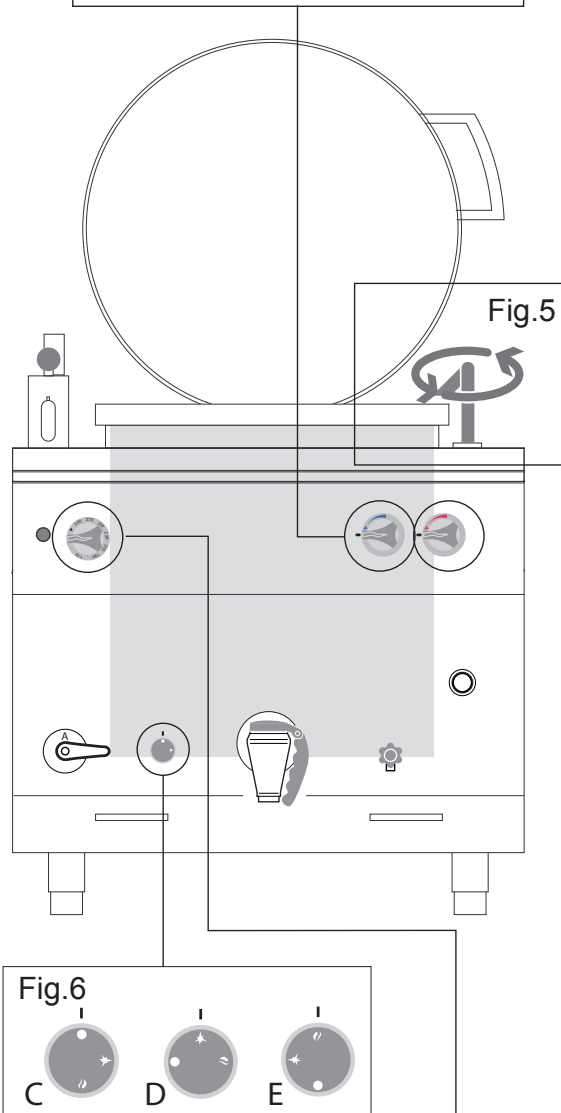
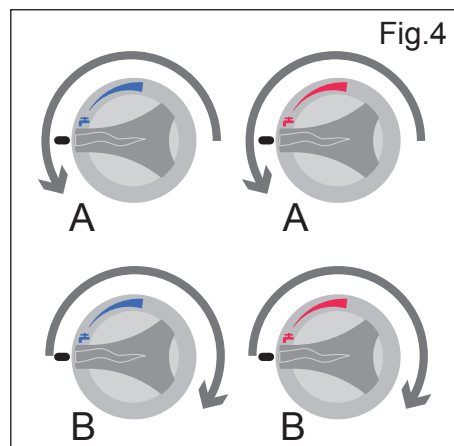
	Se dopo 20" la fiamma pilota si spegne ripetere l'operazione. Nel caso la fiamma pilota non rimanga accesa contattare il servizio di assistenza tecnica.
--	--

Successivamente ruotarla in posizione accensione bruciatore (Fig. 6 E).

Terminata la procedura di accensione della fiamma pilota, ruotare la manopola per impostare la temperatura dell'acqua nell'intercapedine (Fig. 7 F).

	Terminata la fase di lavoro, è possibile spegnere il bruciatore mantenendo attiva la fiamma pilota ruotando la valvola in posizione piezoelettrica (Fig. 6 D)
--	---

Ruotare in posizione "Zero" la valvola per spegnere il bruciatore e arrestare l'apparecchiatura (Fig. 6 C).



Modello senza intercapedine (diretto)

Ruotare tenendo premuta la manopola in posizione piezoelettrica (Fig.9 H).

Contemporaneamente premere il pulsante (Fig. 8) per generare la scintilla d'accensione della fiamma pilota.

Dopo circa 20", il mantenimento di accensione della fiamma pilota, rilasciare il pulsante.



Se dopo 20" la fiamma pilota si spegne ripetere l'operazione. Nel caso la fiamma pilota non rimanga accesa contattare il servizio di assistenza tecnica.

All'accensione della fiamma pilota (visibile aprendo lo sportello inferiore dell'apparecchiatura) per regolare la fiamma d'esercizio, ruotare la manopola (Fig.9 I) in posizione minimo e/o massimo.



Terminata la fase di lavoro, in previsione di un nuovo ciclo di produzione, è possibile spegnere il bruciatore mantenendo attiva la fiamma pilota ruotando la manopola in posizione piezoelettrica (Fig. 9 H)

Ruotare in posizione "Zero" (Fig. 9 G) la manopola per spegnere l'apparecchiatura.

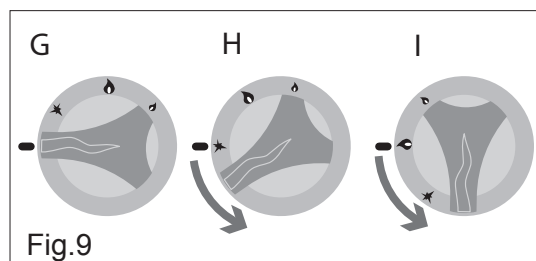


Fig.9

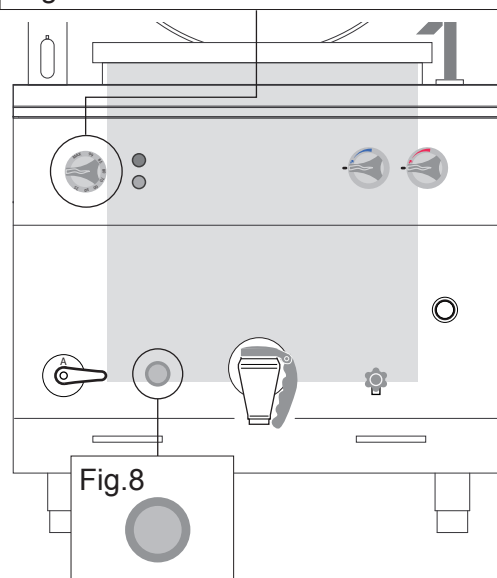


Fig.8

Controllo Funzionamento Intercapedine



Durante il funzionamento il livello dell'acqua dell'intercapedine è rilevata da un visore (Fig.10).



Durante il funzionamento la pressione presente all'interno dell'intercapedine viene rilevata dal manometro posto sulla valvola (Fig. 11 C) e superati i 50 kPa si aziona automaticamente lo sfiato (Fig. 11 A).



La valvola di sicurezza di pressione può essere attivata manualmente agendo sul pomello posto sulla stessa (Fig. 11 B), tale operazione consente di diminuire la pressione all'interno del circuito.

Durante l'esercizio controllare il livello dell'acqua attraverso il visore (Fig.10), all'occorrenza portare a livello agendo sulle manopole di carico acqua.



Nel rabbocco dell'acqua durante il funzionamento permane il rischio residuo di ustione. Utilizzare mezzi adeguati di prevenzione e di protezione.

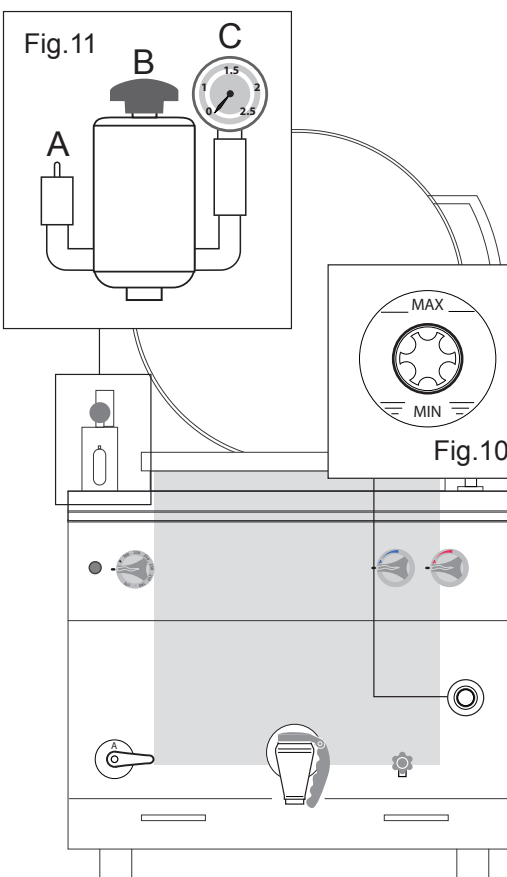


Fig.11

Fig.10

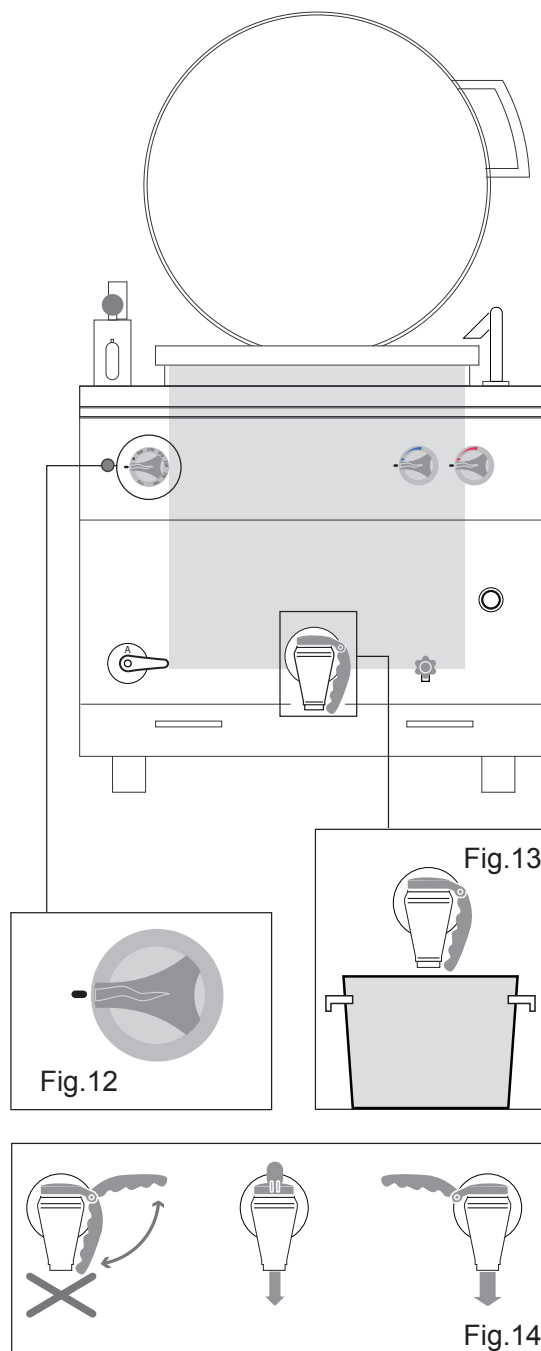
Scarico del prodotto

Ruotare in posizione "Zero" (Fig. 12) la manopola termostato.

	Nelle operazioni di scarico prodotto riempire fino a metà capienza il contenitore di raccolta per una sicura movimentazione.
	Adottare misure di protezione individuali adeguate. Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare.

1. Posizionare un contenitore (Appropriato per materiale e capienza) sotto la saracinesca di scarico (Fig. 13).
2. Sollevare la maniglia e iniziare la rotazione, la maniglia può ruotare di 180° (Vedi Fig. 14).
3. Controllare visivamente il riempimento del contenitore. Una volta riempito per circa 3/4 della capienza totale, chiudere la saracinesca.
4. Posizionare il contenitore in un luogo preventivamente predisposto per lo stazionamento il prodotto lavorato.

Ripetere le operazioni 1-2-3-4 fino al completo svuotamento del vano cottura.



3. ISTRUZIONI PER L'USO

Messa fuori servizio

Al termine del ciclo di lavoro, ruotare in posizione "Zero" la manopola comando bruciatore.

	L'apparecchiatura deve essere pulita regolarmente ed ogni incrostazione e/o deposito alimentare, rimosso vedi capitolo: "Istruzioni per la pulizia".
	Se presenti, ad ogni fine ciclo di lavoro, gli indicatori luminosi devono rimanere spenti.

Verificare l'ottimo stato di pulizia ed igiene dell'apparecchiatura vedi "Istruzioni per la pulizia".

Chiudere le lucchettature di rete a monte dell'apparecchiatura (Gas - Idrica - Elettrica).

4. MANUTENZIONE ORDINARIA

Obblighi - Divieti - Consigli - Raccomandazioni

	Se l'apparecchiatura è collegata ad un camino, il tubo di scarico deve essere pulito secondo quanto previsto dalle disposizioni normative specifiche del paese (Per informazioni in merito contattare il proprio installatore).
	Per assicurarsi che l'apparecchiatura si trovi in condizioni tecniche perfette, sottoporla almeno una volta all'anno a manutenzione da parte di un tecnico autorizzato dal servizio assistenza.
	Divieto di effettuare qualsiasi intervento a persone non autorizzate (inclusi bambini, disabili e persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali e mentali). Divieto all'operatore eterogeneo di eseguire qualsiasi tipo di operazione di competenza tecnica qualificata ed autorizzata.
 	Ogni qualvolta si debba accedere nell'area di cottura è importante ricordare che permane il pericolo di ustione. E' quindi obbligatorio adottare misure di protezione individuale adeguate
 	Escludere l'alimentazione elettrica a monte dell'apparecchiatura ogni volta che si debba operare in condizioni di sicurezza per effettuare operazioni o interventi di pulizia e di manutenzione.
	Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare. In merito ai dispositivi di protezione individuali, la Comunità Europea ha emanato le direttive alle quali gli operatori devono obbligatoriamente attenersi.
	L'apparecchiatura è utilizzata per la preparazione di prodotti ad uso alimentare, mantenere costantemente pulita l'apparecchiatura e tutto l'ambiente circostante. Il mancato mantenimento in condizioni igieniche ottimali, può essere causa di un deterioramento precoce dell'apparecchiatura e creare situazioni di pericolo.
	Residui di sporco in accumulo vicino alle fonti di calore possono durante il normale utilizzo dell'apparecchiatura incendiarsi creando situazioni di pericolo. L'apparecchiatura deve essere pulita regolarmente ed ogni incrostazione e/o deposito alimentare deve essere rimosso.
	L'effetto chimico del sale e/o aceto o altre sostanze acide, durante la cottura può generare a lungo termine fenomeni di corrosione all'interno del vano cottura. L'apparecchiatura a fine ciclo cottura di tali sostanze, deve essere lavata accuratamente con detergente, abbondantemente risciacquata e asciugata con cura.
	Prestare attenzione alle superfici in acciaio inox per non danneggiarle, in particolare, evitare l'uso di prodotti corrosivi, non utilizzare materiale abrasivo o utensili taglienti.
	Il liquido detergente per la pulizia del vano cottura deve avere determinate caratteristiche chimiche: pH maggiore di 12, privo di cloruri/ammoniaca, viscosità e densità simile all'acqua. Usare prodotti non aggressivi per la pulizia esterna ed interna dell'apparecchiatura (Utilizzare detergenti dal commercio indicati per la pulizia dell'acciaio, del vetro, degli smalti).
	Leggere attentamente le indicazioni riportate sull'etichetta dei prodotti utilizzati, indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare (Vedi mezzi di protezione riportati sull'etichetta della confezione).
	Non pulire l'apparecchiatura utilizzando getti d'acqua a pressione e/o diretti. Risciacquare le superfici con acqua potabile e asciugarle con un panno assorbente o altro materiale non abrasivo.
	In caso di inattività prolungata, oltre a scollegare tutte le linee di alimentazione, è necessario effettuare una pulizia accurata di tutte le parti interne ed esterne dell'apparecchiatura.
	Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia descritta al seguito, è obbligo che l'operatore abbia preso visione di tutto il documento.
   	Utilizzare le disposizioni normative vigenti per lo smaltimento dei rifiuti.



Pulizia giornaliera

Asportare qualsiasi oggetto dal vano cottura.

Applicare tramite un normale vaporizzatore su tutta la superficie (vano cottura, coperchio e tutte le superfici esposte) il liquido detergente e manualmente servendosi di una spugna non abrasiva pulire accuratamente l'intera apparecchiatura.

Terminata l'operazione sciacquare abbondantemente con dell'acqua potabile (non utilizzare getti d'acqua a pressione e/o diretti).

Far defluire l'acqua utilizzando la saracinesca di scarico.

Procedere all'apertura della saracinesca di scarico pentola solo dopo aver posizionato un contenitore appropriato (materiale e capienza) sotto la saracinesca.

Riempire fino a metà capienza il recipiente per una sicura movimentazione.

Svuotare il contenitore seguendo le procedure di smaltimento vigenti nel paese di utilizzazione e riposizionare il recipiente svuotato nell'apposito alloggiamento

Ripetere le operazioni descritte sopra fino al completo svuotamento della pentola.

Terminate con successo le operazioni descritte asciugare con cura il vano cottura con un panno non abrasivo.

Se necessario ripetere le operazioni sopra descritte per un nuovo ciclo di pulizia.



Pulizia per messa fuori servizio prolungata nel tempo

In caso di inattività prolungata nel tempo è necessario effettuare tutte le procedure descritte in pulizia giornaliera.

Ad operazioni ultimate, attendere il raffreddamento della macchina e svuotare l'acqua dell'intercapedine tramite l'apposito tappo posto sotto l'intercapedine (vd. sez. 3. Istruzioni per l'uso - Ubicazione dei principali componenti).

Svitare il tappo di scarico solo dopo aver posizionato un contenitore appropriato (materiale e capienza) sotto l'intercapedine.

Riempire fino a metà capienza il recipiente per una sicura movimentazione.

Svuotare il contenitore seguendo le procedure di smaltimento vigenti nel paese di utilizzazione e riposizionare il recipiente svuotato nell'apposito alloggiamento.

Ripetere le operazioni descritte sopra fino al completo svuotamento dell'acqua dall'intercapedine.

Al termine delle operazioni, proteggere le parti più esposte a fenomeni di ossidazione come riportato al seguito.

Quindi:

- Utilizzare acqua tiepida leggermente saponata per la pulizia delle parti;
- Sciacquare le parti in modo accurato, non utilizzare getti d'acqua a pressione e/o diretti.
- Asciugare con cura tutte le superfici utilizzando del materiale non abrasivo;
- Passare un panno non abrasivo leggermente imbevuto di olio di vasellina su tutte le superfici in acciaio inox in modo da creare un velo protettivo sulla superficie.

Nel caso di apparecchiature con porte e guarnizioni in gomma, lasciare leggermente aperta la porta in modo che possa arieggiarsi e stendere del talco di protezione su tutte le superfici delle guarnizioni in gomma.

Arieggiare periodicamente le apparecchiature e i locali.

4. MANUTENZIONE ORDINARIA

Tabella riepilogativa: competenze - intervento - frequenza

	Operatore "Eterogeneo" Persona autorizzata e incaricata di far funzionare l'apparecchiatura con protezioni attive in grado di svolgere mansioni semplici.
	Operatore "Omogeneo" Operatore esperto ed autorizzato a movimentare, trasportare, installare, mantenere, riparare, e demolire l'apparecchiatura.

	OPERAZIONI DA ESEGUIRE	FREQUENZA DELLE OPERAZIONI
	Pulizia al primo avviamento	All'arrivo dopo l'installazione
	Pulizia apparecchiatura	Quotidiana
	Pulizia parti in contatto con generi alimentari	Quotidiana
	Pulizia camino	Annuale
	Controllo termostato	Annuale
	Controllo microswitch	Annuale
	Controllo valvola di sicurezza	Semestrale
	Pulizia piastre (cromate, ghisa)	Quotidiana

	Nel caso si verifichi un guasto, l'operatore generico, esegue una prima ricerca e, nel caso in cui ne sia abilitato, rimuove le cause dell'anomalia e ripristina il corretto funzionamento dell'apparecchiatura.
	Se non è possibile risolvere la causa del problema spegnere l'apparecchio, scollegarlo dalla rete elettrica e chiudere tutte le rubinetterie di alimentazione, successivamente contattare il servizio clienti.
	Il manutentore tecnico interviene nel caso in cui l'operatore generico non sia riuscito ad identificare la causa del problema oppure, allorché il ripristino del corretto funzionamento dell'apparecchiatura comporti l'esecuzione di operazioni per le quali l'operatore generico non è abilitato.

4. MANUTENZIONE ORDINARIA

Troubleshooting



Qualora l'apparecchiatura non funzioni correttamente provare a risolvere i problemi di modesta entità con l'aiuto di questa tabella.

ANOMALIA	POSSIBILE CAUSA	INTERVENTO
Non è possibile accendere l'apparecchio	• L'interruttore principale non è inserito • E' scattato il differenziale o il magnetotermico	• Inserire l'interruttore principale • Ripristinare il differenziale o il magnetotermico
Non arriva acqua all'interno della vasca cuocipasta.	• La saracinesca di rete dell'acqua è chiusa.	• Aprire la saracinesca di rete dell'acqua.
L'acqua non viene scaricata dal vano di cottura.	• Lo scarico è intasato.	• Pulire il filtro dello scarico • liberare lo scarico da eventuali residui.
Le pareti interne della vasca sono ricoperte di calcare	• L'acqua è troppo dura, l'addolcitore è esaurito.	• Collegare l'apparecchiatura ad un addolcitore. • Rigenerare l'addolcitore. • Decalcificare il vano cottura
Nel vano di cottura ci sono delle macchie	• Qualità dell'acqua • Detergente scadente • Risciacquo insufficiente	• Filtrare l'acqua (vedi addolcitore) • Utilizzare il detergente consigliato • Ripetere il risciacquo
L'apparecchiatura a gas non si accende.	• Rubinetto del gas chiuso. • Presenza di aria nella tubazione	• Aprire il rubinetto del gas • Ripetere le operazioni di accensione
Gli indicatori luminosi rimangono spenti.	• L'interruttore principale non è inserito • E' scattato il differenziale o il magnetotermico	• Inserire l'interruttore principale • Ripristinare il differenziale o il magnetotermico



Se non è possibile risolvere la causa del problema spegnere l'apparecchio, e chiudere tutte le rubinetterie di alimentazione, successivamente contattare il servizio di assistenza tecnica.



5. SMALTIMENTO

Messa fuori servizio e smantellamento dell'apparecchiatura



OBBLIGO DI SMALTIRE I MATERIALI UTILIZZANDO LA PROCEDURA LEGISLATIVA IN VIGORE NEL PAESE DOVE L'APPARECCHIATURA VIENE SMANTELLATA

Al SENSI delle Direttive (vedi Sezione n. 0.1) relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti. Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione, indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore. L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.



La messa fuori servizio e lo smantellamento dell'apparecchiatura deve essere effettuato da personale specializzato.

Smaltimento dei rifiuti



In fase d'uso e manutenzione, evitare di disperdere nell'ambiente prodotti inquinanti (oli, grassi, ecc.) e provvedere allo smaltimento differenziato in funzione della composizione dei diversi materiali e nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Lo smaltimento abusivo dei rifiuti è punito con sanzioni regolate dalle leggi vigenti nel territorio in cui viene accertata l'infrazione.